



Città di Lecce
Assessorato Urbanistica

P C A

**PIANO DEL COLORE E
DELL' ARREDO URBANO
DEL CENTRO STORICO
D'INTERESSE AMBIENTALE**

**SCHEDA TIPO PER LA PRESENTAZIONE DEI PROGETTI
E LOCALIZZAZIONE E DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO**



CITTÀ DI LECCE

PCA

PIANO DEL COLORE E DELL'ARREDO URBANO

SCHEDA PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI E DI LOCALIZZAZIONE E DESCRIZIONE D'INTERVENTO

A

A IDENTIFICAZIONE DELL'INTERVENTO

Comune di Lecce
Settore Urbanistica

Protocollo n.del..... (a cura del tecnico comunale)

Avvertenze per la compilazione della scheda

La presente scheda va consegnata, unitamente agli altri elaborati di progetto, su supporto informatico ed in duplice copia su supporto cartaceo.

Nel caso le informazioni da inserire nelle varie caselle dovessero richiedere spazi maggiori, è possibile modificare l'altezza delle caselle.

Le sezioni A, B, C, D ed E vanno compilate all'atto della consegna della presente scheda assieme agli elaborati di progetto. La sezione F va compilata a cura della D.L. a lavori ultimati, consegnando nuovamente la scheda così aggiornata all'atto della comunicazione d'ultimazione dei lavori, al fine di consentire al Comune di aggiornare il PCA.

Interventi riguardanti i fronti esterni, conformemente alle NTA del Piano Regolatore/PUG vigente, alle NTA, alle NAU ed alla GR del PCA.

edificio ubicato a Lecce in

via.....n°.....

identificazione catastale:

foglio.....mappale.....sub.....

riferimenti al PCA

- l'unità edilizia è la n°.....
- dell'isolato n°.....
- della maglia urbana n°.....
- la "Scheda di rilievo delle facciate" è la n°..... del
- la "Scheda degli interventi previsti dal PCA sulle facciate" è la n°..... del.....

riferimenti al PRG/PUG

- si trova in zona A1 – Centro Storico
- si trova in zona A2 - Centrale urbana d'interesse ambientale

vincoli di tutela

indicare se l'edificio è sottoposto a vincoli di tutela e quali

- l'edificio non è vincolato

- l'edificio è proposto per il vincolo dalla strumento urbanistico generale e/o di dettaglio
- l'edificio è in fase di vincolo ai sensi del D.Lgs. 22 gennaio 2004, numero 42 "Codice dei Beni Culturali"
- l'edificio è vincolato ai sensi del D.Lgs. 22 gennaio 2004, numero 42 "Codice dei Beni Culturali"
- altro tipo di vincolo (specificare).....

pareri preventivi di Uffici preposti alla tutela

- il progetto deve riportare il preventivo favorevole parere della Soprintendenza BAP PSAE di Lecce, Brindisi e Taranto in quanto vincolato ex D.Lgs. 22 gennaio 2004, numero 42 "Codice dei Beni Culturali"
- il progetto deve riportare il preventivo favorevole parere della Soprintendenza BAP PSAE di Lecce, Brindisi e Taranto in quanto prescritto dal vigente PRG/PUG
- il progetto non deve riportare il preventivo favorevole parere della Soprintendenza BAP PSAE di Lecce, Brindisi e Taranto
- il progetto deve riportare il preventivo favorevole parere della Soprintendenza BAP PSAE di Lecce, Brindisi e Taranto in quanto le previsioni progettuali contrastano con la "scheda degli interventi previsti dal PCA sulle facciate" relativa all'unità edilizia in oggetto

il tipo di intervento previsto è di:

- manutenzione ordinaria
- manutenzione straordinaria o superiore (restauro e risanamento conservativo; ristrutturazione; etc.)
in questo secondo caso, la pratica edilizia a cui l'intervento è collegato è di tipo:
 - denuncia inizio attività
 - permesso di costruire

denominazione dell'intervento

(riportare lo stesso titolo della testata del progetto)

.....
.....
.....
.....

titolare dell'intervento

proprietario amministratore avente titolo (specificare quale).....
nato/a a.....il.....residente a.....prov.....
CAP.....in via/piazza.....tel.....C.F.....

progettista

.....
nato/a a.....il.....con studio professionale
a.....prov.....CAP.....
in via/piazza.....tel.....fax.....
C.F.....P.I.....
iscritto all'Ordine.....con il n°.....

direttore dei lavori (campo obbligatorio nel caso di DIA)

.....
nato/a a.....il.....con studio professionale
a.....prov.....CAP.....
in via/piazza.....tel.....fax.....
C.F.....P.I.....
iscritto all'Ordine.....con il n°.....

nota: se si incontrano difficoltà nella compilazione della presente modulistica fare riferimento al tecnico incaricato del settore Urbanistica del Comune di Lecce (Settore Urbanistica)

SCHEDA DI DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA ANTE OPERAM

B

B.1 INDICE DELLE SCHEDE E INDICAZIONI

È necessario fornire la documentazione fotografica necessaria a descrivere l'edificio. A seconda delle situazioni può essere utile un numero diverso di immagini. Si suggerisce di fornire documentazione per ogni lato visibile o significativo dell'edificio (fronte, lato destro, lato sinistro, retro, altri lati), divisa in due schede: quadro visivo d'insieme e quadro visivo prossimo per ogni lato significativo. Per il quadro visivo d'insieme inquadrare il fronte considerato nel contesto con la più ampia visuale possibile, da due punti di vista diversi (foto 1, foto 2). Per il quadro visivo prossimo inquadrare il fronte considerato frontalmente, includendo gli elementi, edifici o altro, ai due fianchi (foto 1: fronte, foto 2: fronte opposto).

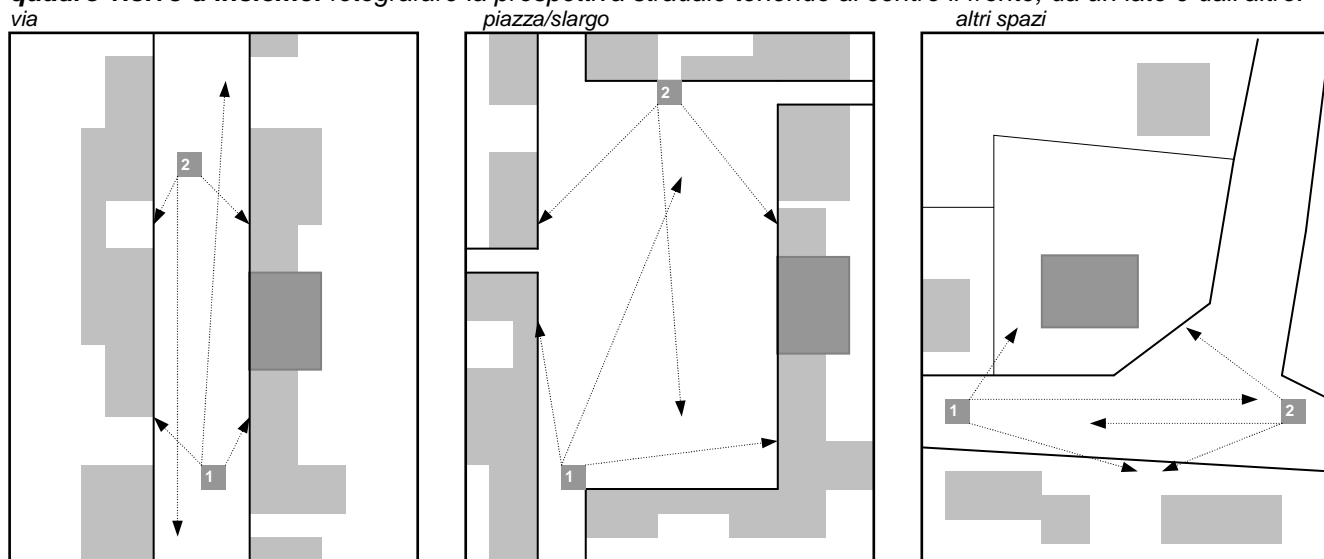
Nell'elenco seguente, eventualmente concordando con il Tecnico, indicare il numero dei fronti per i quali viene fornita la documentazione fotografica, descrivendoli (fronte principale, retro, fronte su cortile...) e/o identificandone la posizione (fronte su via/piazza):

fronte 1:.....
 fronte 2:.....
 fronte 3:.....
 fronte 4:.....
 fronte 5:.....
 fronte 6:.....
 fronte 7:.....
 fronte 8:.....

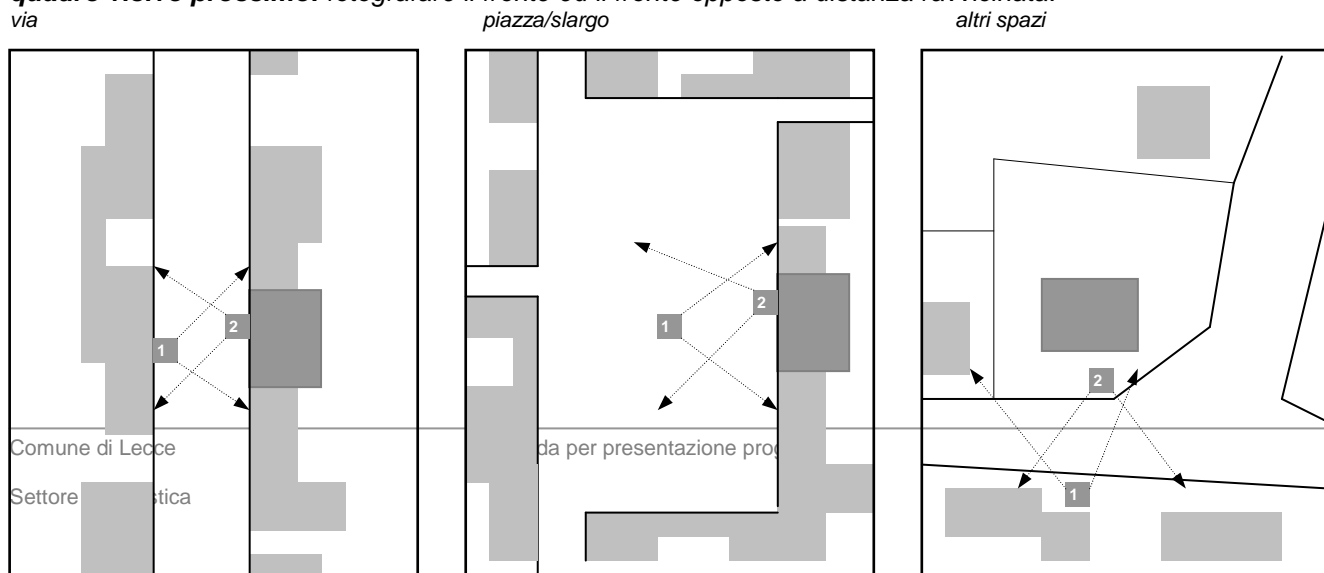
Per avere delle indicazioni sulle modalità di realizzazione delle foto fare riferimento agli esempi che seguono

esempi dei punti di presa per le foto:

quadro visivo d'insieme: fotografare la prospettiva stradale tenendo al centro il fronte, da un lato e dall'altro.



quadro visivo prossimo: fotografare il fronte ed il fronte opposto a distanza ravvicinata.

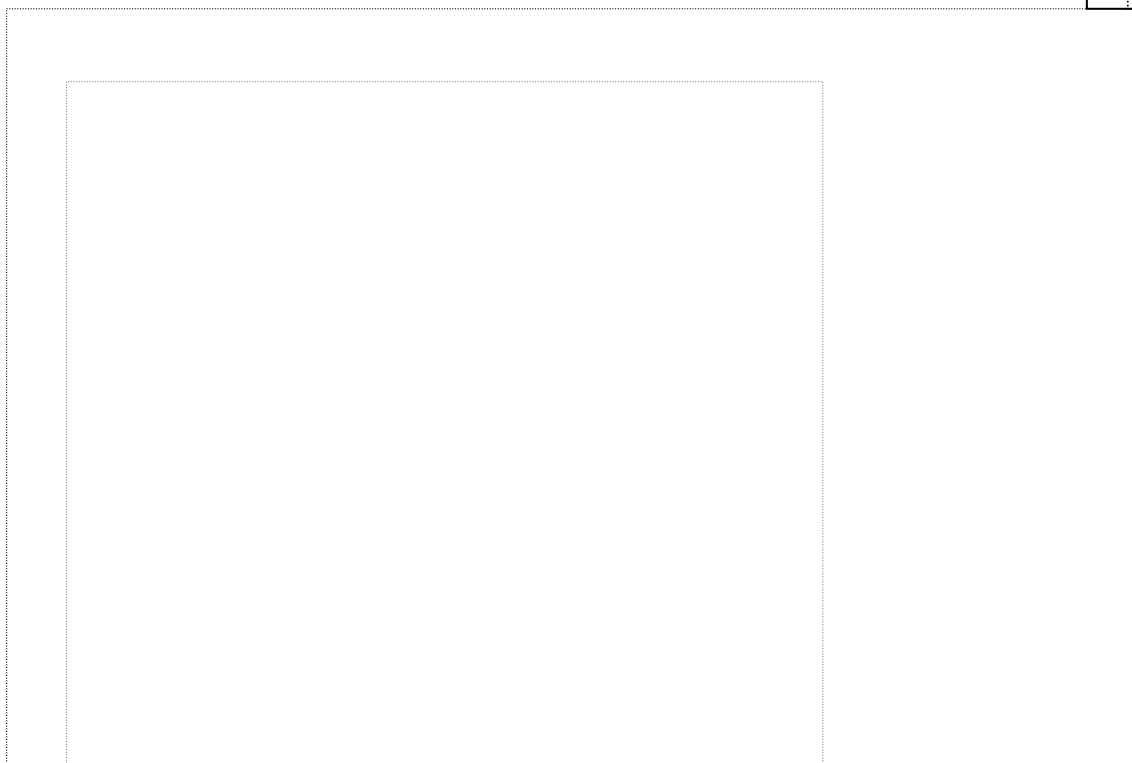
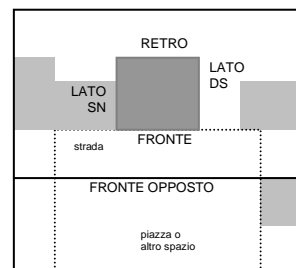


B.2 FRONTE:.....- QUADRO VISIVO D'INSIEME

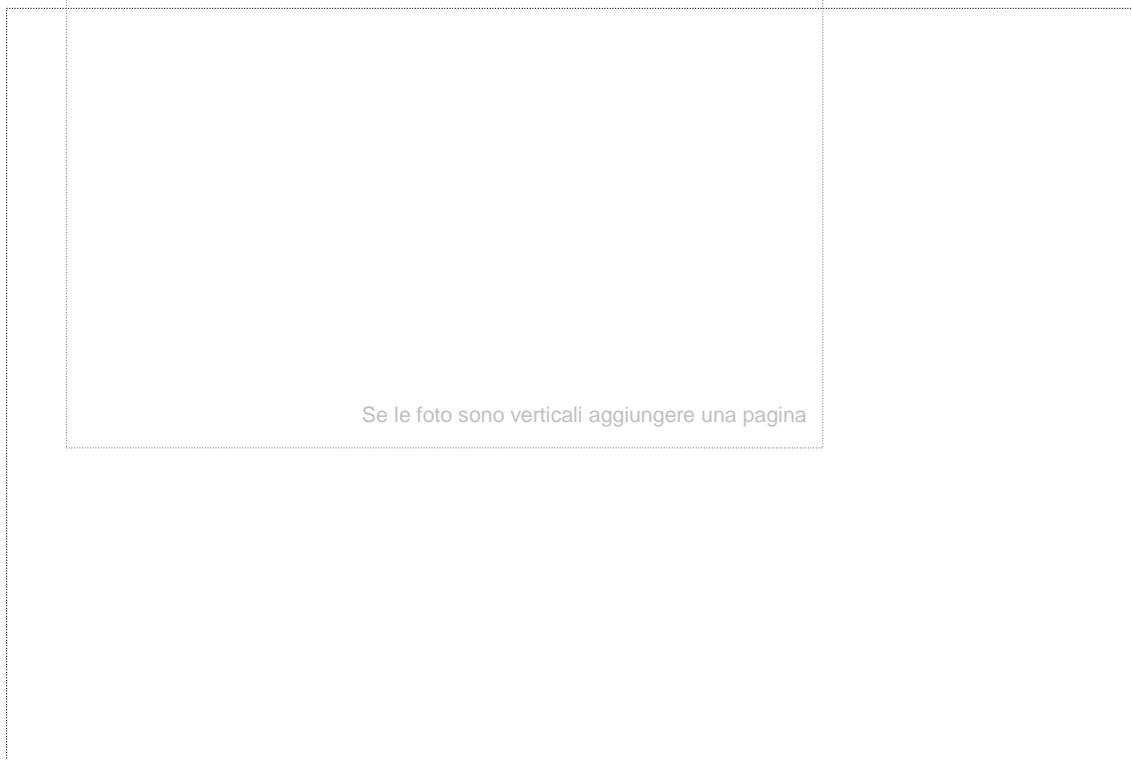
descrizione fotografica del fronte.....
 che prospetta su/ è adiacente a:

- via/piazza**..... **edificio**.....
 cortile/giardino/corte..... **altro**.....

FOTO 1 foto dal primo punto di vista:
 FOTO 2 foto dal secondo punto di vista:



1



2

Se le foto sono verticali aggiungere una pagina

SCHEDA DI DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA ANTE OPERAM

B

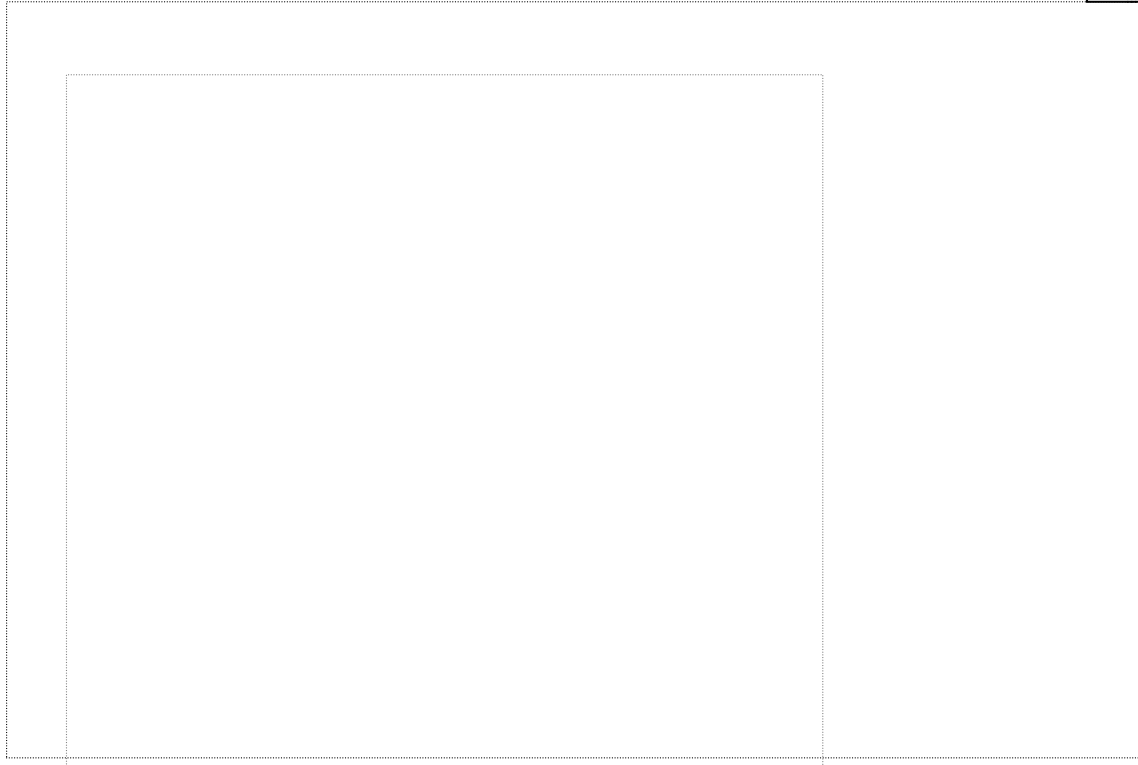
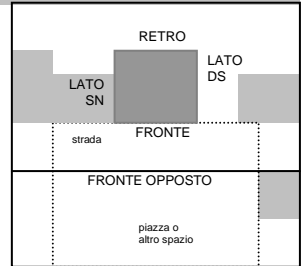
B.3 FRONTE:..... – QUADRO VISIVO PROSSIMO

descrizione fotografica del fronte.....
che prospetta su / è adiacente a:

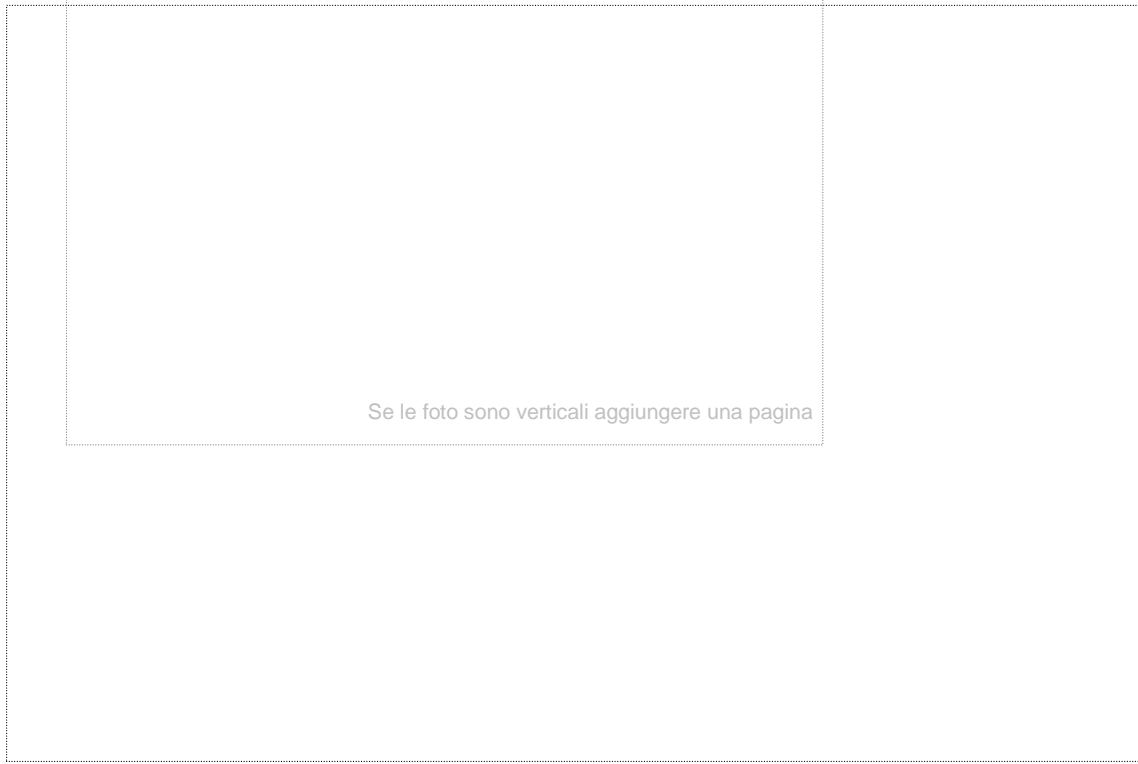
- via/piazza**..... **altro edificio**.....
- cortile/giardino/corte**..... **altro**

FOTO 1 fronte :

FOTO 2 fronte opposto :.....



1



2

Se le foto sono verticali aggiungere una pagina

C ORIGINI E PRINCIPALI TRASFORMAZIONI DEL FABBRICATO

Fornire le indicazioni ritenute rilevanti relative alla storia del fabbricato. Se la storia del fabbricato è ricca o complessa integrare la presente scheda, eventualmente concordando con il Tecnico, con quanto si ritiene necessario. Indicare nelle note se e come le informazioni raccolte influiscono sul progetto d'intervento sul fronte.

data/epoca di costruzione dell'immobile dedotta da elementi stilistici e/o tipologici
 data/epoca di costruzione dell'immobile certa

destinazione d'uso prevalente ed attuale dell'immobile

residenziale servizio produttivo terziario altro.....

principali interventi, trasformazioni

Indicare le modifiche subite dall'edificio nel corso del tempo, rilevanti dal punto di vista dei fronti, interni ed esterni (ampliamenti, sopraelevazioni, accorpamenti, modifica aperture,...), ove possibile indicando anche la data e i dettagli noti riguardanti gli interventi (motivazioni, modalità, conseguenze...). Elencare in ordine cronologico.

anno/epoca	Tipo di intervento	note	fonte

Note.....

CAMPO FACOLTATIVO

L' Archivio "l'immagine della città"

Il Comune di Lecce sta adoperandosi per costituire un archivio dell'immagine della città. La raccolta di materiale iconografico può essere utile oltre che per l'intervento sui fronti per cui si richiede autorizzazione anche per la compilazione di tale archivio. Invitiamo alla collaborazione per raccogliere materiale, soprattutto per quanto riguarda la documentazione privata, diversamente non accessibile. Si chiede quindi, quando possibile, di fornire immagini (fotografie, riproduzioni...) che documentino la storia dell'edificio indicando la data o il periodo a cui si riferiscono e la fonte (fototeca, archivio privato, altro)

- foto 1.....originale copia; data/periodo.....fonti:.....

 foto 2.....originale copia; data/periodo.....fonti:.....

 foto 3.....originale copia; data/periodo.....fonti:.....

 foto 4.....originale copia; data/periodo.....fonti:.....

SCHEDA DI ANALISI

D

D.1 FRONTE – DESCRIZIONE DELLO STATO DI FATTO

Con riferimento alla "scheda di rilievo delle facciate" del PCA, relativa all'unità in oggetto, deve essere riportata qui di seguito una descrizione analitica del tipo e dello stato di conservazione della facciata/e, di ogni componente o elemento di facciata e dei fenomeni macroscopici d'alterazione degli elementi e/o superfici lapidei, degli intonachi e delle eventuali coloriture e/o patinature presenti, possibilmente adottando il "LESSICO NORMAL" ICR - CNR 1/88 o successivi. Deve inoltre essere descritto tipo e stato di conservazione di tutti gli altri componenti di facciata. Parimenti deve essere specificato il livello di gravità dei fenomeni osservati, adottando il seguente codice numerico, posto a seguire il fenomeno descritto:

- 1 - lieve
- 2 - medio
- 3 - grave
- 4 - gravissimo

Esempio: Polverizzazione 3 - Fratturazione 2

D.1.1 - ELEMENTI DI FACCIATA SEMPLICI, ORNAMENTALI, DECORATIVI E SCULTOREI:				
TIPOLOGIA	MATERIALE	INTONACO	COLORITURE O PATINATURE	STATO DI CONS. E FENOMENI D'ALTERAZIONE OSSERVATI
Livelline				
Muri di coronamento				
Fastigi				
Cornicioni				
Cornici sommitali				
Beccatelli				
Piombatoie				
Doccioni				
Pinnacoli ed acroteri				
Timpani e semitimp.				
Trabeazioni				
Altri elem. sommitali				
Cornici marcapiano				
Cornici basamentali				
Cornici e modanature				
Zoccolature basamen				
Paracarri				
Campi liberi				
Campi decorati				
Campi a corsi				
Campi bugnati				
Lesene e paraste				
Colonne e capitelli				
Colonne angolari				
Pilastrini				
Nicchie				
Portali				
Cornici di finestre				
Archivolti				
Finestroni decorati				
Rosoni				

Lunette				
Davanzali				
Cornici di porte-fin.				
Logge rientranti				
Balconi				
Balaustrate				
Mignani				
Mensole				
Mensoloni				
Cariatidi ed atlanti				
Statue ed altorilievi				
Stemmi				
Iscrizioni e motti				
Graffiti				
Speroni e contrafforti				
Scale esterne				
Dipinti murali				
Altro				
Altro				

D.1.2 - ELEMENTI PER L'ESALAZIONE DEI FUMI:

TIPOLOGIA	MATERIALE	INTONACO	COLORITURE O PATINATURE	STATO DI CONS. E FENOMENI D'ALTERAZIONE OSSERVATI
Comignoli				
Canne fumarie				

D.1.3 - SUPERFICI DI FACCIATA:

TIPOLOGIA	COLORITURE O PATINATURE	STATO DI CONS. E FENOMENI D'ALTERAZIONE OSSERVATI
Pietra leccese		
Tufo locale		
Carparo		
Pietre calc. dure locali		
Altro mater. lapideo		
Intonaco tradizion.		
Intonaco plastico		
Intonaco cementizio		
Altro intonaco		
Piastrelle ceramiche		
Mattoni		
Marmo		
Travertino, Trani etc.		
Pannelli prefabbricati		
Courtain wall		
CIs		
Altro materiale		
Altro materiale		
Altro materiale		
Altro materiale		
Tonalità cromatiche della facciata	(specificare colori presenti - rif. sigle della scala Pantone)	

D.1.4 - PLUVIALI E GRONDAIE:

TIPOLOGIA	MATERIALE	STATO DI CONS. E FENOMENI D'ALTERAZIONE OSSERVATI
Grondaia		
Pluviale quadrato		
Pluviale tondo		
Doccione		
Altro		

D.1.5 - INFERRIATE:

TIPOLOGIA	MATERIALE	COLORITURE	STATO DI CONSERVAZIONE
Grata di finestra			
Grata di porta-finestra			
Cancello			
Ringhiera di balcone			
Ringhiera di terrazzo			
Ringhiera di mignano			
Ringhiera di scale			
Corrimano			
Saracinesca			
Altro			

Tonalità cromatiche delle inferriate (specificare colori presenti - rif. sigle della scala Pantone)
.....

D.1.6 - SERRAMENTI ESTERNI:

TIPOLOGIA	MATERIALE	COLORITURE	STATO DI CONSERVAZIONE
Finestra			
Porta-finestra			
Portone			
Portoncino			
Portellone			

Tonalità cromatiche dei serramenti (specificare colori presenti - rif. sigle della scala Pantone)
.....

D.1.7 - SISTEMI OSCURANTI ESTERNI:

TIPOLOGIA	MATERIALE	COLORE	STATO DI CONSERVAZIONE
Scuri			
Persiane			
Avvolgibili			
Tende alla veneziana			

Tonalità cromatiche degli oscuranti (specificare colori presenti- rif. sigle della scala Pantone)
.....

D.1.8 - ELEMENTI D'ARREDO SACRO EVENTUALMENTE PRESENTI:

TIPOLOGIA	MATERIALE	STUCCHI, COLORITURE E PATINATURE	STATO DI CONSERVAZIONE
Quadro devozionale			
Nicchia votiva			
Statua/e votiva/e			
Bassorilievo votivo			
Altro.....			

E.1 PROGETTO DI INTERVENTO - DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

ATTENZIONE IMPORTANTE

Norme per la compilazione della sezione E

Con riferimento alla "scheda di rilievo delle facciate" del PCA, relativa all'unità in oggetto, ed alla precedente "Sezione D" della presente scheda, deve essere riportata qui di seguito una descrizione analitica delle metodologie e tecniche adottate per l'intervento sulla facciata/e, sugli elementi e/o superfici lapide ed intonachi e per ogni altro elemento di facciata, con indicazione precisa delle eventuali coloriture e cromie previste.

E' obbligatoria la compilazione del campo "Riferimento alle NTA, alla GR ed alle NAU". Per ognuna delle normative suddette deve essere indicato l'articolo di riferimento al tipo d'intervento previsto (Es. NTA art. 1; GR punto 22).

Analogamente è obbligatoria la compilazione del campo "rispetto prescrizioni scheda PCA". Detto campo si riferisce alle prescrizioni ed indicazioni d'intervento, effettuata dal PCA per ogni singola facciata, riportate nella scheda degli "interventi previsti dal PCA sulle facciate" relativa all'unità edilizia interessata.

Si rammenta che non sono ammessi interventi in contrasto con le previsioni della suddetta scheda del PCA. Eventuali interventi diversi da quelli prescritti potranno essere ammessi solo nel caso di documentata modificazione dello stato dei luoghi intervenuta in epoca successiva a quella di redazione della scheda del PCA, ovvero allorquando adeguatamente motivati sul piano tecnico, scientifico e metodologico. In tale secondo caso il progetto, anche ove non prescritto dalle vigenti leggi e norme, dovrà conseguire il preventivo e favorevole benessere da parte della Soprintendenza BAP - PSA di Lecce, Brindisi e Taranto.

E.1.1 - ELEMENTI DI FACCIATA SEMPLICI, ORNAMENTALI, DECORATIVI E SCULTOREI:

TIPOLOGIA	TIPO D'INTERVENTO PREVISTO	RISPETTO PRESCRIZIONI SCHEDA PCA	RIFERIMENTO ALLA NTA, NAU ED ALLA GR DEL PCA
Livelline			
Muri di coronamento			
Fastigi			
Cornicioni			
Cornici sommitali			
Beccatelli			
Piombatoie			
Doccioni			
Pinnacoli ed acroteri			
Timpani e semitimp.			
Trabeazioni			
Altri elem. sommitali			
Cornici marcapiano			
Cornici basamentali			
Cornici e modanature			
Zoccolature basamen			
Paracarri			
Campi liberi			
Campi decorati			
Campi a corsi			
Campi bugnati			
Lesene e paraste			
Colonne e capitelli			
Colonne angolari			
Pilastrì			
Nicchie			
Portali			
Cornici di finestre			

Archivolti			
Finestrone decorati			
Rosoni			
Lunette			
Davanzali			
Cornici di porte-fin.			
Logge rientranti			
Balconi			
Balastrate			
Mignani			
Mensole			
Mensoloni			
Cariatidi ed atlanti			
Statue ed altorilievi			
Stemmi			
Iscrizioni e motti			
Graffiti			
Speroni e contrafforti			
Scale esterne			
Dipinti murali			
Altro			
Tonalità cromatiche presenti	(specificare colori presenti - rif. sigle della scala Pantone)		
Specificare se le eventuali coloriture presenti sono già esattamente definite, ovvero se occorre procedere all'esame stratigrafico della facciata/delle facciate			
E.1.2 - ELEMENTI PER L'ESALAZIONE DEI FUMI:			
TIPOLOGIA	TIPO D'INTERVENTO PREVISTO	RISPETTO PRESCRIZIONI SCHEDA PCA	RIFERIMENTO ALLA NTA, NAU ED ALLA GR DEL PCA
Comignoli			
Canne fumarie			
Tonalità cromatiche presenti	(specificare colori presenti - rif. sigle della scala Pantone)		
Specificare se le eventuali coloriture presenti sono già esattamente definite, ovvero se occorre procedere all'esame stratigrafico della facciata/delle facciate			
E.1.3 - SUPERFICI DI FACCIATA:			
TIPOLOGIA	TIPO D'INTERVENTO PREVISTO	RISPETTO PRESCRIZIONI SCHEDA PCA	RIFERIMENTO ALLA NTA, NAU ED ALLA GR DEL PCA
Pietra leccese			
Tufo locale			
Carparo			
Pietre calc. dure locali			
Altro mater. lapideo			
Intonaco tradizion.			
Intonaco plastico			
Intonaco cementizio			
Altro intonaco			
Piastrelle ceramiche			
Mattoni			
Marmo			

Travertino, Trani etc.			
Pannelli prefabbricati			
Courtain wall			
Cls			
Altro materiale			
Altro materiale			
Altro materiale			
Altro materiale			

Tonalità cromatiche presenti (specificare colori presenti - rif. sigle della scala Pantone)
.....
Specificare se le eventuali coloriture presenti sono già esattamente definite, ovvero se occorre procedere all'esame stratigrafico della facciata/delle facciate
.....

E.1.4 - PLUVIALI E GRONDAIE:

TIPOLOGIA	TIPO D'INTERVENTO PREVISTO	RISPETTO PRESCRIZIONI SCHEDA PCA	RIFERIMENTO ALLA NTA, NAU ED ALLA GR DEL PCA
Grondaia			
Pluviale quadrato			
Pluviale tondo			
Doccione			
Altro			

E.1.5 - INFERRIATE:

TIPOLOGIA	TIPO D'INTERVENTO PREVISTO	RISPETTO PRESCRIZIONI SCHEDA PCA	RIFERIMENTO ALLA NTA, NAU ED ALLA GR DEL PCA
Grata di finestra			
Grata di porta-finestra			
Cancello			
Ringhiera di balcone			
Ringhiera di terrazzo			
Ringhiera di mignano			
Ringhiera di scale			
Corrimano			
Saracinesca			
Altro			

Tonalità cromatiche presenti (specificare colori presenti - rif. sigle della scala Pantone)
.....
Specificare se le eventuali coloriture presenti sono già esattamente definite, ovvero se occorre procedere all'esame stratigrafico della facciata/delle facciate
.....

E.1.6 - SERRAMENTI ESTERNI:

TIPOLOGIA	TIPO D'INTERVENTO PREVISTO	RISPETTO PRESCRIZIONI SCHEDA PCA	RIFERIMENTO ALLA NTA, NAU ED ALLA GR DEL PCA
Finestra			
Porta-finestra			
Portone			
Portoncino			
Portellone			

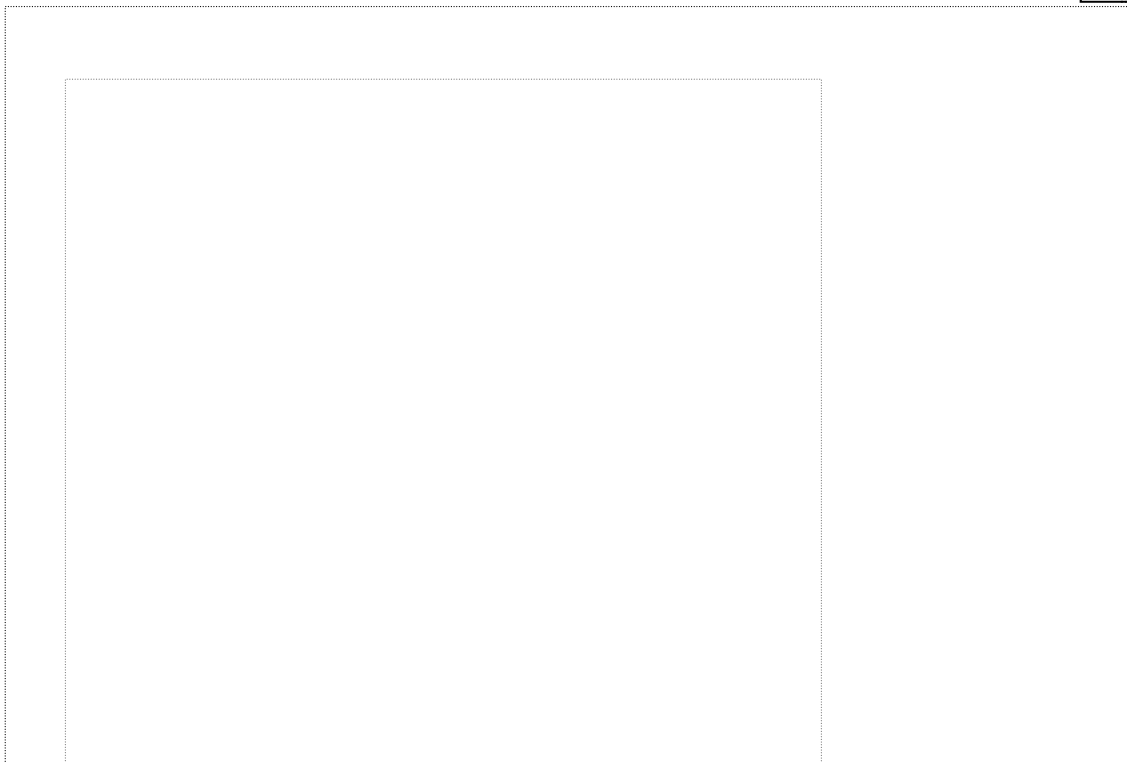
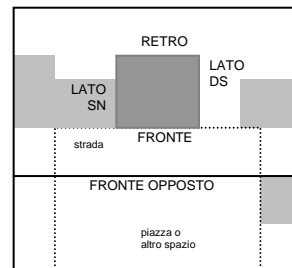
Tonalità cromatiche dei serramenti (specificare colori presenti - rif. sigle della scala Pantone)
.....
Specificare se le eventuali coloriture presenti sono già esattamente definite, ovvero se occorre procedere all'esame stratigrafico della facciata/delle facciate
.....

**SCHEDA DI DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA POST OPERAM
DA PREDISPORRE A CURA DELLA D.L.**

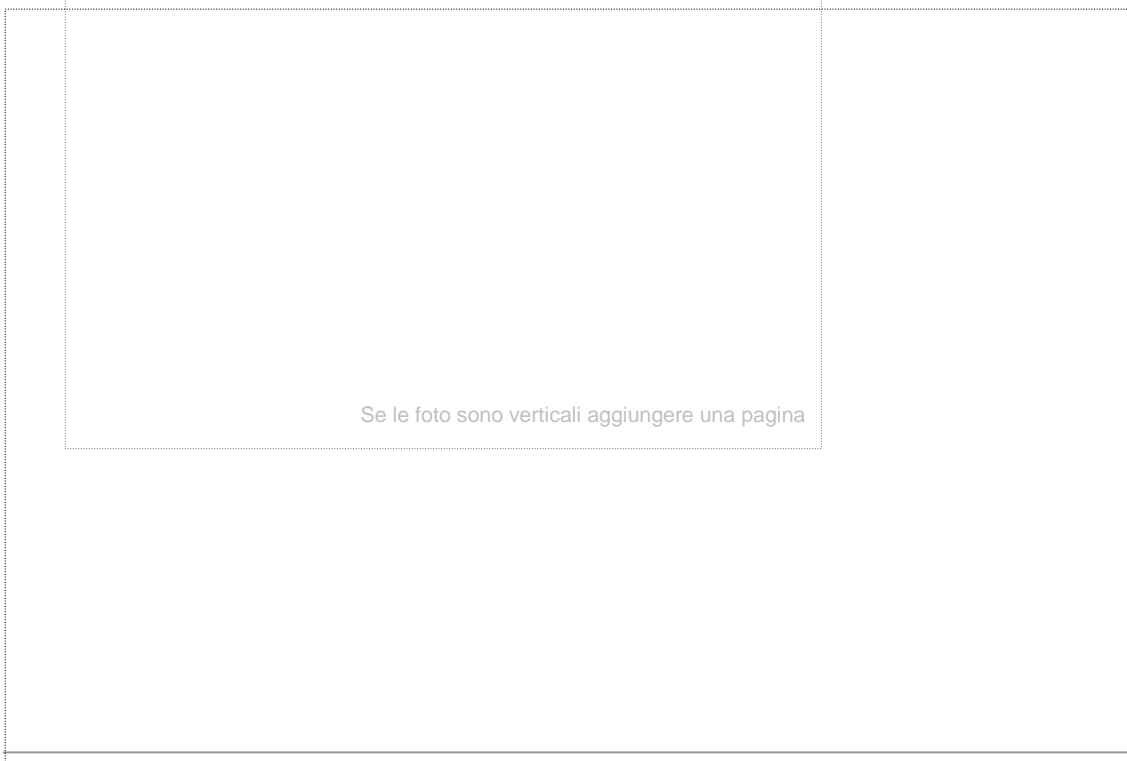


F.1 LATI SIGNIFICATIVI – QUADRO VISIVO D'INSIEME

Data della documentazione.....



1



2

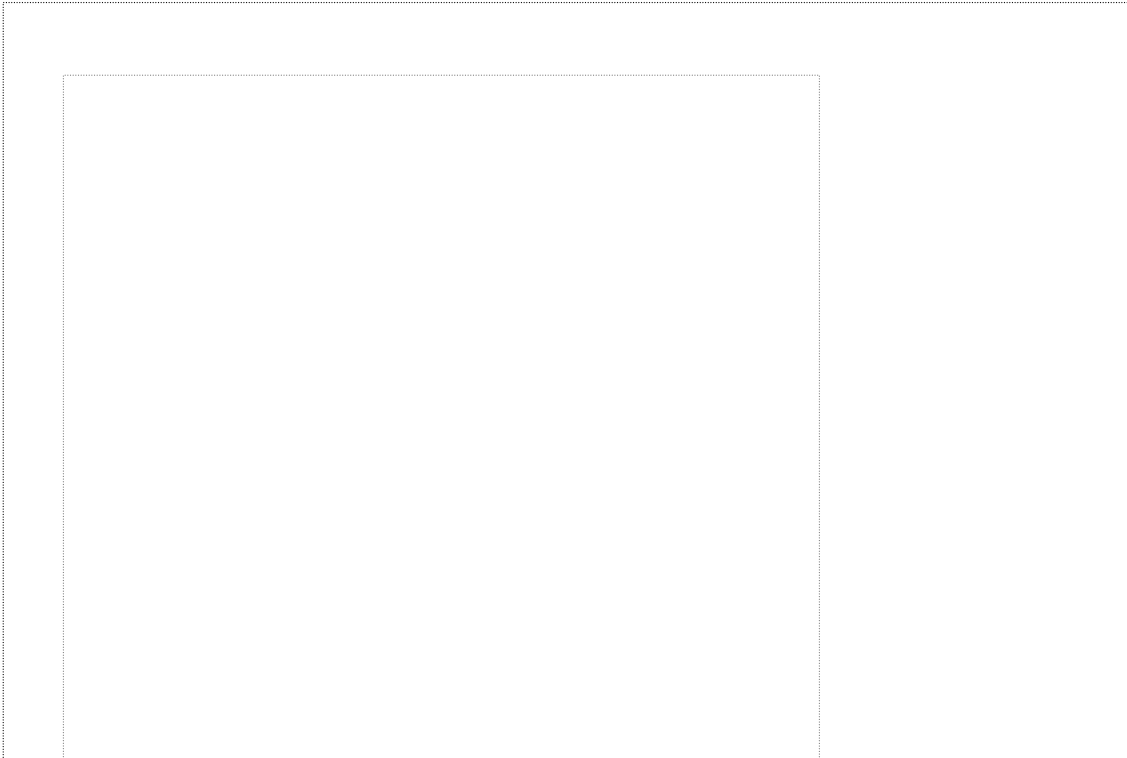
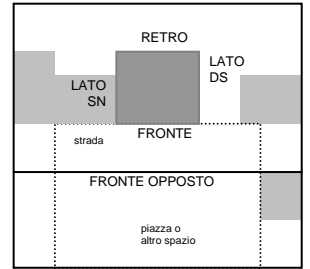
Se le foto sono verticali aggiungere una pagina

**SCHEDA DI DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA POST OPERAM
DA PREDISPORRE A CURA DELLA D.L.**

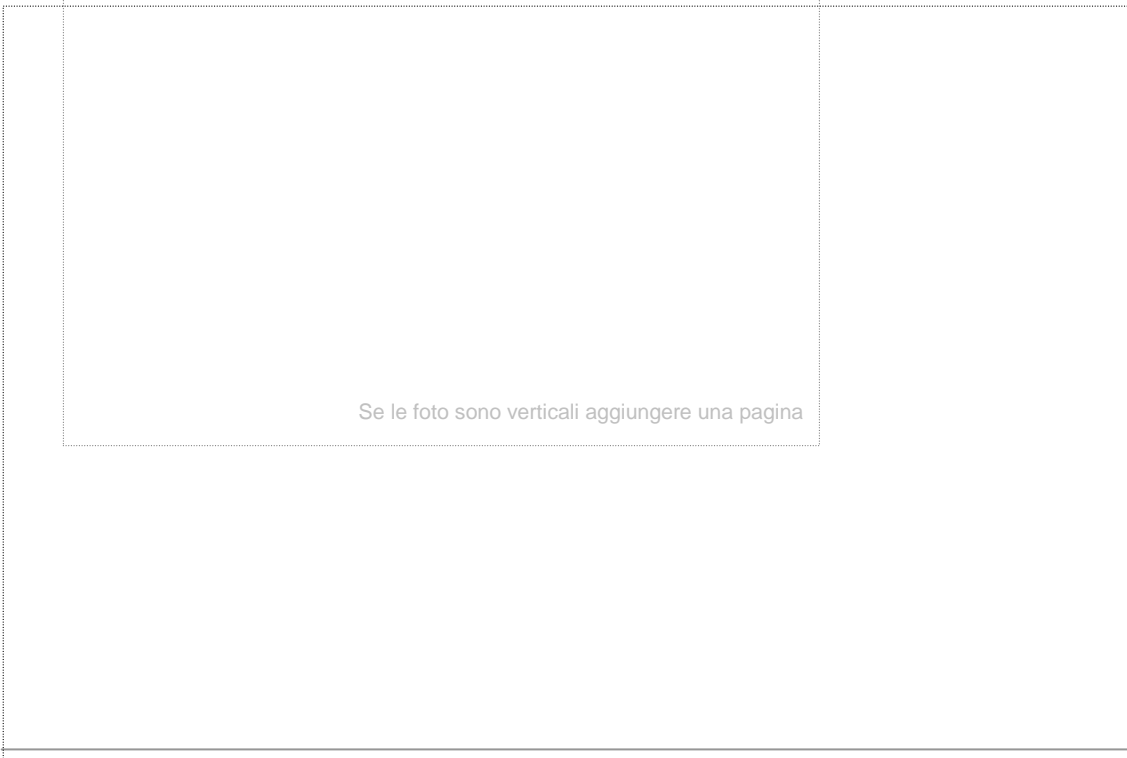


F.2 LATI SIGNIFICATIVI – QUADRO VISIVO D'INSIEME

Data della documentazione.....



1



2

Se le foto sono verticali aggiungere una pagina

